

## Allegato C

# REGOLAMENTO ATTUATIVO "D"

## Area della prevenzione

### *Allegato C – Aree tematiche, gruppi di lavoro*

Di seguito sono riportate le aree tematiche trasversali del dipartimento e/o i gruppi di lavoro operanti nel DP, con riferimento ai LEA riportati nel D.P.C.M. 29 novembre 2001, ai programmi previsti dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione 2014/2018 e alla proposta dei nuovi LEA da parte del Ministero della Salute nel febbraio 2015:

- 1 Coordinamento stati di allerta riferiti alla sicurezza alimentare e fitofarmaci. (LEA: D11, E4, E5, E10, E14)
- 2 Sportello della prevenzione e coordinamento attività collegate ai SUAP. (LEA: B3, B4, C1, D3, E1). *(incarico non attribuito) le attività relative vengono espletate all'interno dei singoli servizi*
- 3 *Coordinamento emergenze epidemiche e non epidemiche veterinarie.* (LEA: B14, D3, D6, D7, D10, D12).
- 4 Coordinamento degli interventi di controllo e sorveglianza nelle attività di produzione, trasformazione, confezionamento degli alimenti. (LEA: E3, E6, E8). *incarico non attribuito*
- 5 Nucleo autorizzazioni esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie. (LEA: B8) *incarico non attribuito*
- 6 Piani emergenze sanitarie epidemiche e non epidemiche. (LEA: B13, B14) *incarico non attribuito*

#### ***Coordinamento stati di allerta riferiti alla sicurezza alimentare e fitofarmaci***

L'area tematica che coinvolge, in particolare, gli operatori del servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione, del servizio Igiene degli alimenti di origine animale, del servizio Sanità animale, del servizio Salute e ambiente, del servizio Prevenzione sicurezza ambienti di lavoro e del servizio Igiene allevamenti e produzioni zootecniche, svolge attività e processi che riguardano, in generale, il coordinamento degli stati di allerta riferiti alla sicurezza alimentare, e il coordinamento delle attività di prevenzione collegate alle attività relative all'uso di prodotti chimici e fitofarmaci, tra cui deposito, commercio, vendita di prodotti chimici e fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari indipendentemente dalle competenze attribuite ai singoli servizi.

Nell'ambito dell'area tematica i singoli servizi sono responsabili dei sottoprocessi coinvolti che richiedono specifiche professionalità ed esperienze riconducibili alle risorse attribuite.

Fra le attività rivestono particolare rilevanza:

- il coordinamento degli stati di allerta per riscontri di mangimi prodotti o distribuiti nel territorio che presentano un grave rischio per la salute degli animali, dell'uomo e dell'ambiente,
- il coordinamento degli stati di allerta per la presenza di alimenti contaminati da sostanze chimiche, agenti biologici, fisici, dannosi alla salute umana o inadatti al consumo umano.

Gli interventi specificamente coinvolti con le attività, i programmi e le componenti principali sono i seguenti:

**D11 - Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione di mangimi.**

**E4 - Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, di farmaci e contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il Piano integrato dei controlli**

**E5 - Controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari.**

**E10 - Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze.**

**E14 - Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari.**

***Sportello della prevenzione e coordinamento attività collegate ai SUAP (incarico non attribuito)***

L'area tematica che coinvolge, in particolare, gli operatori del servizio Prevenzione sicurezza ambienti di lavoro, del servizio Sanità animale, del servizio Ambiente e salute, del servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione, del servizio Igiene degli alimenti di origine animale, e del servizio Igiene allevamenti e produzioni zootecniche, svolge attività e processi che riguardano, in generale, lo sportello per l'utenza riferito a tutte le attività del dipartimento, e il coordinamento di tutte le attività collegate agli Sportelli Unici delle Attività Produttive, indipendentemente dalle competenze attribuite ai singoli servizi.

Nell'ambito dell'area tematica i singoli servizi sono responsabili dei sottoprocessi coinvolti che richiedono specifiche professionalità ed esperienze riconducibili alle risorse attribuite.

Fra le attività rivestono particolare rilevanza:

- la gestione dello sportello informativo dipartimentale e della modulistica relativa;
- la definizione in collaborazione con i comuni delle nuove procedure per la notifica di inizio attività delle imprese alimentari e mezzi di trasporto;
- la gestione dell'anagrafe delle imprese alimentari e dei mezzi di trasporto.

Gli interventi specificamente coinvolti con le attività, i programmi e le componenti principali sono i seguenti:

**B3 - Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica**

**B4 - Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato**

**C1 - Sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro**

**D3 - Sistema Informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale**

**E1 - Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente**

***Coordinamento emergenze epidemiche e non epidemiche veterinarie***

L'area tematica che coinvolge gli operatori del servizio Sanità animale, del servizio Igiene allevamenti e produzioni zootecniche, e del servizio Igiene alimenti di origine animale, svolge attività e processi che riguardano, in generale, il coordinamento dell'attività di gestione delle situazioni di rischio negli allevamenti e nelle popolazioni animali in genere, legato ad agenti infettivi, chimici, fisici, indipendentemente dalle competenze attribuite ai singoli servizi.

Nell'ambito dell'area tematica i singoli servizi sono responsabili dei sottoprocessi coinvolti che richiedono specifiche professionalità ed esperienze riconducibili alle risorse attribuite.

Gli interventi specificamente coinvolti sono i seguenti:

**B14 - Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)**

**D3 - Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale**

**D6 - Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali.**

**D7 - Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali.**

**D10 - Igiene urbana veterinaria. Controllo delle popolazioni sinantropiche.**

**D12 - Prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente**

***Coordinamento degli interventi di controllo e sorveglianza nelle attività di produzione (compresa quella primaria), trasformazione, confezionamento deposito e trasporto degli alimenti (incarico non attribuito)***

L'area tematica che coinvolge, in particolare, gli operatori del servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione, del servizio Igiene degli alimenti di origine animale e dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, svolge attività e processi che riguardano, in generale, il coordinamento dei Controlli Ufficiali nelle aziende del settore alimentare, indipendentemente dalle competenze attribuite ai singoli servizi.

Nell'ambito dell'area tematica i singoli servizi sono responsabili dei sottoprocessi coinvolti che richiedono specifiche professionalità ed esperienze riconducibili alle risorse attribuite.

Gli interventi specificamente coinvolti con le attività, i programmi e le componenti principali sono i seguenti:

**E3 - Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti.**

**E6 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti, Reg. CE 882/04.**

**E8 - Sorveglianza sanitaria sulle zone di produzione e o allevamento di molluschi bivalvi.**

***Nucleo autorizzazioni esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie (incarico non attribuito)***

L'area tematica ha competenza su tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie presenti nel territorio del Medio Campidano, per le attività riconducibili alle procedure di autorizzazione all'esercizio, di accreditamento istituzionale e di verifica della permanenza della conformità ai requisiti minimi previsti.

Gli obiettivi principali del Nucleo riguardano:

- il sostegno organizzativo e tecnico necessario all'esercizio della funzione di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei servizi sanitari e socio-sanitari aziendali;
- il supporto tecnico ai comuni per le autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie di competenza dei comuni ai sensi della Legge Regionale n. 10/06.

L'area tematica interessa il Servizio ambiente e salute, e tutti i servizi del dipartimento che possono risultare coinvolti in ragione delle competenze e professionalità che potranno risultare necessarie per l'espletamento dei compiti.

Gli interventi specificamente coinvolti con le attività, i programmi e le componenti principali sono i seguenti:

**B8 - Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria.**

***Piani emergenze sanitarie epidemiche e non epidemiche (incarico non attribuito)-***

L'area tematica interessa il Servizio ambiente e salute, e tutti i servizi del dipartimento che possono risultare coinvolti in ragione delle competenze e professionalità che potranno risultare necessarie per l'espletamento dei compiti.

L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati di seguito.

**B13 - Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati ed articoli (REACH-CLP).**

**B14 - Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici).**

**D6 - Sorveglianza epidemiologiche delle malattie infettive e diffuse animali.**

### **Aree tematiche dei servizi**

Di seguito sono indicate le aree tematiche non trasversali con l'indicazione dei servizi cui le stesse afferiscono:

<b>N.</b>	<b>Servizio</b>	<b>Area tematica</b>	<b>LEA di riferimento</b>
1	Igiene e Sanità Pubblica	Medicina Legale	G1, G2, G3, G4
2	Igiene e Sanità Pubblica	Malattie infettive e diffuse, vaccinazioni	A1, A2, A3, A5
3	Promozione, educazione e comunicazione per la salute	Malattie croniche e promozione sani stili di vita	NA
4	Promozione, educazione e comunicazione per la salute	Tutela e promozione della attività fisica	F5
5	Promozione, educazione e comunicazione per la salute	Screening oncologici	F8 NA
6	Prevenzione sicurezza ambienti di lavoro	Coordinamento e controllo attività medici competenti, controllo ex-espsti e SI	C1, C6
7	Igiene alimenti e nutrizione	Sorveglianza e prevenzione nutrizionale	F2, F6
8	Igiene allevamenti e produzioni zootecniche	Igiene urbana veterinaria, animali affezione, randagismo	D9,
9	Sanità animale	Piani di eradicazione malattie infettive e diffuse degli animali	D5, D6

#### **Medicina legale**

Servizio di riferimento: Igiene e Sanità Pubblica. L'area tematica svolge attività e processi che riguardano, in particolare, gli interventi associati ai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- **F2 - Sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche:**
- **G1- Accertamenti e attività di certificazione medico legale nell'ambito delle disabilità**
- **G4-Attività di informazione e comunicazione**

#### **Malattie infettive e diffuse, vaccinazioni**

Servizio di riferimento: Igiene e Sanità Pubblica. L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- A1- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse**
- A2 - interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive/diffusive**
- A3 - Vaccinazioni obbligatorie e vaccinazioni raccomandate di cui al Piano Nazionale Vaccini 2012-2014 e dal Piano Nazionale Prevenzione2014-2018A4 –**

**Malattie croniche e promozione sani stili di vita non attribuito**

Servizio di riferimento: Promozione, Educazione e Comunicazione per la Salute. L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

F1 - Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)

F2 - Sorveglianza sui fattori di rischio delle malattie croniche

F3 - Prevenzione delle malattie croniche più diffuse, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità e indicazioni concordate a livello nazionale

**Tutela e promozione dell'attività fisica**

Servizio di riferimento: Promozione, educazione e comunicazione per la salute. L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- F5 - Promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica

**Screening oncologici non attribuito**

Servizio di riferimento: Promozione, educazione e comunicazione per la salute. L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

F8 - Screening oncologici secondo gli Accordi Stato Regioni del 23/3/2005

**Coordinamento e controllo attività medici competenti, controllo ex esposti e Sistema Informativo**

Servizio di riferimento: Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro. L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- C1 - Sorveglianza epidemiologica dei rischi e danni correlati al lavoro
- C6 - Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine.

**Sorveglianza e prevenzione nutrizionale**

Servizio di riferimento: Igiene alimenti e nutrizione. L'area tematica svolge attività e processi che derivano, in particolare, dai LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- F2 - Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
- F6 - Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari

***Igiene urbana veterinaria, animali affezione e randagismo***

Servizio di riferimento: Igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche. L'area tematica svolge attività e processi che riguardano, in particolare, i LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- **D9 - Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione.**
- **D10 - Igiene urbana veterinaria. Controllo delle popolazioni sinantropiche**

***Coordinamento dei Piani di eradicazione malattie infettive e diffuse degli animali***

Servizio referente: Sanità animale. Servizi coinvolti: Igiene degli alimenti di origine animale e Igiene degli allevamenti.

L'area tematica svolge attività e processi che riguardano, in particolare, i LEA riportati nella colonna corrispondente della tabella:

- **D5 – Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali.**
- **D6 – Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse animali.**

### ***Allegato D – Programmi e progetti***

Per l'ultimo comma dell'articolo 6, al momento della approvazione del regolamento sono previsti i seguenti programmi e progetti, per i quali sono stati proposti specifici incarichi come previsti dall'articolo 3; si rinvia alla programmazione dipartimentale la definizione di ulteriori programmi, progetti e aree di specializzazione o di approfondimento eventualmente necessari per le attività di prevenzione.

#### ***Qualità e valorizzazione dei prodotti locali (incarico non attribuito)***

Il progetto dipartimentale è trasversale ai seguenti servizi: Sanità animale, Igiene degli alimenti di origine animale, Igiene alimenti e Igiene degli allevamenti.

Il progetto sviluppa attività e processi indirizzati, in particolare, ai seguenti obiettivi:

- Concorrere al miglioramento della qualità nei processi produttivi che riguardano i prodotti del Medio Campidano, con particolare riferimento alle produzioni zootecniche e ai prodotti tipici;
- Partecipare con gli Enti operanti nel territorio, i produttori locali e tutti i portatori di interesse a definire linee guida e protocolli per la valorizzazione dei prodotti locali.

In questa prospettiva è previsto, tra l'altro, il ricorso alle diverse normative di settore, finalizzate alla definizione e alla applicazione di standard di qualità, e attività di sperimentazione per il conseguimento di riconoscimenti di tipicità e commerciali.

I rapporti con l'economia e le produzioni locali, tenendo conto delle potenzialità censite nel territorio, e delle esigenze collegate alla valorizzazione, alla diffusione e al consumo dei prodotti locali, favoriscono:

- il contrasto all'abbandono delle attività agricole tradizionali;
- il contenimento dei trasporti e della loro incidenza negativa sull'ambiente;
- la riduzione del consumo di energia, e degli imballaggi;

La valorizzazione dei prodotti locali implica, con riferimento alla prevenzione, le seguenti positività: controlli più efficaci lungo la filiera, miglioramento della qualità intrinseca dei prodotti per il restringimento della forbice tra maturazione tecnica e maturazione fisiologica, miglioramento della qualità nutrizionale e sensoriale.

In tale contesto, risulta importante che l'azienda sanitaria sia attiva, tenendo conto delle proprie competenze, nel facilitare ed incoraggiare il settore produttivo verso scelte più sostenibili sotto il profilo salutistico, dietetico ed ambientale, e, in particolare il settore agro – produttivo zootecnico.

Ciò comporterà la ricerca e l'applicazione di soluzioni utili a consentire la tracciabilità completa delle filiere dei prodotti locali, promuovendo la rintracciabilità del prodotto come fattore di sviluppo del settore agro-alimentare locale; comporterà, inoltre, il sostegno nel fornire gli elementi di base per le procedure di attivazione delle certificazioni riferite all'azienda e/o al prodotto, per il riconoscimento della tipicità, ovvero per la qualificazione di processi di produzione e trasformazione basati sull'impiego di materie prime locali.



***Rischio chimico per gli animali e per l'uomo in siti inquinati (incarico non attribuito)***

Il progetto dipartimentale è trasversale ai seguenti servizi: Igiene degli allevamenti, Igiene degli alimenti di origine animale, Sanità animale, Ambiente e salute e Servizio igiene degli alimenti.

Gli obiettivi che tale progetto intende raggiungere sono:

- individuare le conseguenze derivanti dalla presenza e diffusione di sostanze chimiche in siti inquinati da discariche, attività minerarie, attività industriali, attività di allevamento e simili,
- valutare i rischi per gli animali correlati all'ingestione di mangimi provenienti da zone che presentano pericoli chimici, e i rischi per l'uomo in relazione al consumo di alimenti di origine animale contaminati, compresi i prodotti della pesca.